

NORME IGIENICO-SANITARIE PER L'AMMISSIONE E LA FREQUENZA AL NIDO

Per l'ammissione al Nido è necessario:

- presentare il Certificato di buona salute compilato dal proprio Pediatra, oppure l'AUTOCERTIFICAZIONE DI BUONA SALUTE allegata, contenente notizie relative allo stato di salute del bambino e la mancanza di malattie infettive contagiose, da compilare non prima di 3 giorni antecedenti l'inizio della frequenza in struttura;
- aver effettuato le vaccinazioni previste dal calendario regionale (la struttura stessa si incaricherà di verificarne la regolarità).

Durante la frequenza al Nido è necessario attenersi alle seguenti indicazioni:

- i genitori sono tenuti all'igiene personale del proprio figlio: unghie corte, capelli puliti e in ordine, biancheria pulita. Tali norme igieniche sono indispensabili per la vita di comunità e per la prevenzione di alcune malattie parassitarie;
- i genitori non devono portare il bambino al Nido se presenta sintomi di malattia acuta in atto: febbre, vomito, diarrea, esantema, congiuntivite purulenta, ecc... in quanto la salute del singolo si riflette sulla salute della comunità.

Allontanamento dal Nido:

- qualora insorga una malattia acuta o si verifichi un trauma durante l'attività scolastica, la coordinatrice o un suo delegato avviserà tempestivamente il genitore o l'adulto di riferimento delegato al ritiro del bambino, affinché provveda al rientro in famiglia o al trasporto presso strutture sanitarie.
In tali circostanze la struttura predispone e compila un MODULO DI ALLONTANAMENTO;
- le condizioni per le quali può essere disposto l'allontanamento sono le seguenti: febbre $\geq 37,5^{\circ}$, 3 o più scariche liquide ravvicinate, esantema o reazione cutanea di esordio improvviso, congiuntivite purulenta, vomito ripetuto, vescicole alla bocca, pediculosi. Si sottolinea come tali indicazioni siano orientative in quanto la valutazione deve essere comunque globale e considerare lo stato di malessere soggettivo del bambino e la salute della collettività;
- in caso di allontanamento per febbre il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno un giorno prima del rientro.

Norme per la riammissione al Nido:

- non è necessario (ma consigliato) presentare il Certificato medico per la riammissione al Nido dopo un'assenza per malattia, tuttavia il bambino dovrebbe rientrare dopo essersi ristabilito completamente;

- è auspicabile che in caso di malattia infettiva, i genitori del bambino ammalato comunichino alla coordinatrice o a un suo delegato, anche telefonicamente, la diagnosi effettuata dal pediatra. Ciò al fine di poter garantire l'avvio tempestivo degli interventi preventivi necessari nella struttura;
- i bambini che portano apparecchi gessati, ortopedici, protesici o presentino dei punti di sutura possono frequentare il Nido, previa presentazione di dichiarazione da parte dei genitori che sollevano la struttura da eventuali inconvenienti che possono accadere al Nido.

Inoltre si ricorda che:

- nel caso in cui il bambino necessiti di diete speciali (allergie o intolleranze), i genitori sono tenuti a presentare al Nido il Certificato del Pediatra in cui viene indicato l'alimento o gli alimenti che non devono essere somministrati al bambino e per quanto tempo;
- il personale del Nido non può somministrare medicinali, eccetto gravi e comprovate circostanze (ad esempio farmaci salvavita) previa autorizzazione su specifica richiesta del Pediatra;
- i genitori sono invitati a non introdurre in struttura cibi di alcun genere. In occasione delle feste di compleanno sarà cura della cuoca della struttura predisporre un piccolo dolce;
- per motivi igienici è richiesto il cambio delle scarpe per i bambini (che camminano), al momento dell'ingresso in struttura;
- per motivi di sicurezza non possono essere introdotti al Nido: giochi provenienti da casa, mollette per capelli, orecchini e piccoli oggetti.

Le disposizioni ivi riportate sono ricavate da:

- *le "Norme igienico-sanitarie per l'ammissione e la frequenza all'Asilo Nido" del Comune di Verona;*
- *il "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche" della Regione Veneto, 2010.*